

## ROMA E' UNA CITTA' SICURA, INTERVISTA AL COMANDANTE ANGELO GIULIANI



Di Vincenza Foceri -Sabato scorso nel quartiere Monti, una delle zone della movida romana, un musicista di 29 anni è stato picchiato e ridotto in fin di vita. Due dei responsabili dell'insano gesto sono stati arrestati grazie all'intervento immediato della Polizia di Roma Capitale che, attraverso un'indagine approfondita, è riuscita a identificare e fermare i

delinquenti. Dopo l'episodio si sono moltiplicate le polemiche sulla sicurezza nella Capitale. La redazione di Roma Capitale News ha intervistato il comandante della Polizia urbana, **Angelo Giuliani**, per saperne di più.

**La tragedia del giovane ragazzo aggredito nel quartiere Monti si è conclusa con una brillante operazione della Polizia di Roma Capitale che ha portato all'arresto di due degli aggressori, ci racconta com'è andata?**

Il successo della nostra operazione è dipeso dalla nostra presenza costante sul territorio. Come ogni weekend, infatti, in tutte le zone della movida, compreso il rione Monti, erano presenti le nostre pattuglie. Per questo siamo intervenuti subito dopo il fatto. Abbiamo interrogato la gente presente, preso le descrizioni fisiche degli aggressori e un nome di battesimo. Con le notizie a nostra disposizione siamo andati al Commissariato di polizia e ci siamo fatti dare informazioni più dettagliate sui soggetti ricercati. Da lì è partita un'indagine più approfondita, in collaborazione con la Polizia di Stato e attraverso Facebook siamo riusciti ad identificare i responsabili e ad arrestarne due.

**Dopo l'aggressione al giovane musicista ci sono state una serie di polemiche, Lei cosa risponde? Qual è la salute della sicurezza a Roma?**

Nel rispondere a questa domanda non posso che rifarmi alle parole del Questore. Roma è una città come le altre, dipingerla come insicura è ingiusto. Ciò che è accaduto sono atti delinquenziali isolati che dipendono dalla movida giovanile non certo perchè la città è senza controllo.

**Come opera la Polizia di Roma Capitale sul territorio?**

Siamo presenti in tutti i municipi. Anche quest'anno abbiamo replicato gli stessi servizi di sicurezza dell'anno scorso perchè non era conveniente spostare le risorse da una parte ad un'altra. Conosciamo bene il territorio e in base a queste conoscenze decidiamo come

muoverci. Sappiamo, ad esempio, che in estate è importante essere molto presenti ad Ostia, mentre nei weekend pattugliamo bene i quartieri della movida dove ci aspettiamo che possa accadere qualcosa. La polizia urbana non è relegata negli uffici come pensano in molti. Noi impieghiamo gran parte del personale sul territorio a cercare di prevenire oltre che a reprimere gli episodi di violenza. Certo non possiamo evitare che i fatti accadano ma possiamo, con la nostra presenza, come nel caso dell'aggressione a Monti, contribuire ad arrivare subito alla soluzione del caso.

### **Con l'introduzione del nuovo regolamento di Polizia Urbana del Comune di Roma il Corpo che lei dirige è stato interessato da alcune innovazioni, compreso l'utilizzo delle armi. Cos'è cambiato rispetto a prima?**

Ciò che veramente ha contribuito a cambiare la Polizia di Roma Capitale è stato il decreto che ha dato poteri di ordinanza al sindaco. Noi, infatti, siamo il braccio operativo del primo cittadino, Gianni Alemanno. Il sindaco fa le ordinanze e noi ci preoccupiamo di farle rispettare. La nostra missione non è cambiata, siamo sempre vicini al cittadino, siamo un corpo di polizia urbana, pattugliamo il territorio e facciamo interventi mirati. Siamo inseriti nell'ambito degli interventi di sicurezza, coordinati dal Questore. Il fatto di avere a disposizione delle armi per la difesa personale ci ha permesso di diventare più autonomi e operativi.

### **Ci sono in programma nuove operazioni da realizzare nel periodo estivo?**

Per questa estate, insieme al sindaco **Gianni Alemanno** e al delegato alla sicurezza Giorgio Ciardi stiamo pensando, d'accordo con la Questura di Roma, di predisporre un'importante operazione che servirà a contrastare il fenomeno della prostituzione su tutto il territorio comunale. Per ora, però, non posso dire di più!

Prima di chiudere la nostra intervista il comandante Angelo Giuliani ha voluto stringersi alla famiglia del giovane aggredito nel quartiere Monti e ringraziare quanti hanno permesso di arrestare due dei colpevoli: "Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato a questa importante operazione – ha concluso Giuliani – perchè assicurare alla giustizia due delinquenti che hanno ridotto in fin di vita un ragazzo senza motivo è un atto che mi rende orgoglioso non solo come comandante della polizia urbana ma soprattutto come cittadino romano".